

*Ss. Primi martiri della Chiesa romana (mem. fac.)*

## MARTEDÌ 30 GIUGNO

XIII settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

**O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.**

#### **Inno** (CFC)

*Per la misura smisurata  
di tanta immensità,  
tu ci manchi Signore.  
Nel profondo del nostro cuore  
un posto resta segnato  
da un vuoto,  
una ferita.*

*Per l'infinita tua presenza  
il mondo allude a te,  
perché tu l'hai formato.  
Ma esso geme come in esilio  
e grida per il dolor  
di non provare  
che il tuo silenzio.*

*Nascosto in una nube oscura  
riconosciamo te*

*senza mai possederti.  
Solo chi è povero ti accoglie  
con cuore puro  
e occhi che son volti  
verso la luce.*

#### **Salmo** CF. SAL 17 (18)

Dalle sue narici saliva fumo,  
dalla sua bocca  
un fuoco divorante;  
da lui sprizzavano  
carboni ardenti.

Abbassò i cieli e discese,  
una nube oscura  
sotto i suoi piedi.  
Cavalcava un cherubino  
e volava,  
si librava sulle ali del vento.

Si avvolgeva di tenebre  
come di un velo,  
di acque oscure e di nubi  
come di una tenda.  
Davanti al suo fulgore  
passarono le nubi,  
con grandine e carboni ardenti.  
Il Signore tuonò dal cielo,  
l'Altissimo  
fece udire la sua voce:

grandine e carboni ardenti.  
Scagliò saette e li disperse,  
fulminò con folgori  
e li sconfisse.  
Allora apparve  
il fondo del mare,  
si scoprirono  
le fondamenta del mondo,  
per la tua minaccia, Signore,  
per lo spirare del tuo furore.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Perché avete paura, gente di poca fede?» (Mt 8,26).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Ti ringraziamo, Signore!**

- Perché nelle prove della vita non ci lasci mai soli.
- Perché anche se la nostra fede vacilla, la tua misericordia copre ogni cosa.
- Perché anche oggi ci dai l'opportunità di credere che il male sarà solo l'ultimo nemico a essere sconfitto.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO SAL 46 (47),2

Popoli tutti, battete le mani,  
acclamate a Dio con voci di gioia.

### COLLETTA

O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA GEN 19,15-29

Dal libro della Genesi

In quei giorni, <sup>15</sup>quando apparve l'alba, gli angeli fecero premura a Lot, dicendo: «Su, prendi tua moglie e le tue due figlie che hai qui, per non essere travolto nel castigo della città di Sòdoma». <sup>16</sup>Lot indugiava, ma quegli uomini presero per mano lui, sua moglie e le sue due figlie, per un grande atto di misericordia del Signore verso di lui; lo fecero uscire e lo condussero fuori della città.

<sup>17</sup>Dopo averli condotti fuori, uno di loro disse: «Fuggi, per la tua vita. Non guardare indietro e non fermarti dentro la

valle: fuggi sulle montagne, per non essere travolto!». <sup>18</sup>Ma Lot gli disse: «No, mio signore! <sup>19</sup>Vedi, il tuo servo ha trovato grazia ai tuoi occhi e tu hai usato grande bontà verso di me salvandomi la vita, ma io non riuscirò a fuggire sul monte, senza che la sciagura mi raggiunga e io muoia. <sup>20</sup>Ecco quella città: è abbastanza vicina perché mi possa rifugiare là ed è piccola cosa! Lascia che io fugga lassù – non è una piccola cosa? – e così la mia vita sarà salva». <sup>21</sup>Gli rispose: «Ecco, ti ho favorito anche in questo, di non distruggere la città di cui hai parlato. <sup>22</sup>Presto, fuggi là, perché io non posso far nulla finché tu non vi sia arrivato». Perciò quella città si chiamò Soar. <sup>23</sup>Il sole spuntava sulla terra e Lot era arrivato a Soar, <sup>24</sup>quand'ecco il Signore fece piovere dal cielo sopra Sòdoma e sopra Gomorra zolfo e fuoco provenienti dal Signore. <sup>25</sup>Distrusse queste città e tutta la valle con tutti gli abitanti delle città e la vegetazione del suolo. <sup>26</sup>Ora la moglie di Lot guardò indietro e divenne una statua di sale. <sup>27</sup>Abramo andò di buon mattino al luogo dove si era fermato alla presenza del Signore; <sup>28</sup>contemplò dall'alto Sòdoma e Gomorra e tutta la distesa della valle e vide che un fumo saliva dalla terra, come il fumo di una fornace. <sup>29</sup>Così, quando distrusse le città della valle, Dio si ricordò di Abramo e fece sfuggire Lot alla catastrofe, mentre distruggeva le città nelle quali Lot aveva abitato.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 25 (26)

Rit. La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi.

<sup>2</sup>Scrutami, Signore, e mettimi alla prova,  
raffinami al fuoco il cuore e la mente.

<sup>3</sup>La tua bontà è davanti ai miei occhi,  
nella tua verità ho camminato. **Rit.**

<sup>9</sup>Non associare me ai peccatori  
né la mia vita agli uomini di sangue,  
<sup>10</sup>perché vi è delitto nelle loro mani,  
di corruzione è piena la loro destra. **Rit.**

<sup>11</sup>Ma io cammino nella mia integrità;  
riscattami e abbi pietà di me.

<sup>12</sup>Il mio piede sta su terra piana;  
nelle assemblee benedirò il Signore. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** CF. SAL 129 (130),5

**Alleluia, alleluia.**

Io spero, Signore.

Spera l'anima mia,  
attendo la sua parola.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**    MT 8,23-27

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>23</sup>salito Gesù sulla barca, i suoi discepoli lo seguirono. <sup>24</sup>Ed ecco, avvenne nel mare un grande sconvolgimento, tanto che la barca era coperta dalle onde; ma egli dormiva.

<sup>25</sup>Allora si accostarono a lui e lo svegliarono, dicendo: «Salvaci, Signore, siamo perduti!». <sup>26</sup>Ed egli disse loro: «Perché avete paura, gente di poca fede?». Poi si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia.

<sup>27</sup>Tutti, pieni di stupore, dicevano: «Chi è mai costui, che perfino i venti e il mare gli obbediscono?».

– *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**    SAL 102 (103),1

Anima mia, benedici il Signore:  
tutto il mio essere benedica  
il suo santo nome.

## PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

La divina eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore.

### PER LA RIFLESSIONE

#### Salvacì!

I due testi della liturgia ci offrono – in grande e in piccolo – la descrizione di due situazioni assai difficili, ma ci mettono di fronte a modi diversi di reagire. Davanti allo «sconvolgimento» (Mt 8,24) che sballotta la barca dei discepoli, la reazione di questi ultimi è immediata e semplice: «Salvacì, Signore, siamo perduti!» (8,25). Stranamente, nulla di tutto ciò avviene nelle «città della valle» (Gen 19,29). Quando «il Signore fece piovere dal cielo sopra Sòdoma e sopra Gomorra zolfo e fuoco» e «distrusse queste città e tutta la valle con tutti gli abitanti delle città e la vegetazione del suolo» (19,24-25), nessuna preghiera sembrò levarsi verso il cielo, poiché la catastrofe non solo coglie impreparati, ma persino così distratti da non rendersi affatto conto di ciò che sta avvenendo. Invece la preghiera accorata di Abramo, che aveva avuto il coraggio di contrattare a lungo con Dio senza raggiungere un chiaro accordo, viene

esaudita. Sembra che l'Altissimo non abbia trovato neppure quei «dieci giusti» (cf. 18,32) su cui il dialogo con Abramo sembrava essersi arenato, nondimeno gli angeli «fecero premura a Lot» (19,15), che viene invitato a salvarsi dall'imminente catastrofe con tutta la sua famiglia.

La risposta del Signore Gesù, che sembra avere gli occhi ancora assonnati ma il cuore vigile, ci richiede una risposta che nemmeno i discepoli seppero dare: «Perché avete paura, gente di poca fede?» (Mt 8,26). Mentre gli apostoli si sbracciano angosciati per non affondare, il Signore Gesù, invece di correre subito ai ripari, prima li interroga, svelando così il motivo della minaccia di affondamento, che è la paura che crea «sconvolgimento». Del Signore Gesù si dice che «dormiva» (8,24)! In un antico testo troviamo questa spiegazione: «Dormiva perché voleva rendere i suoi apostoli attenti e vigili. Sforziamoci di vegliare sempre, di esultare nel Signore e di chiedere a lui la grazia della salvezza con forti grida. Colui che si è abbandonato al sonno e colui che ha detto: "Io dormo, ma il mio cuore veglia" (Ct 5,2)».<sup>1</sup>

Lo «sconvolgimento» sul lago è profezia di quello che, secondo il Vangelo di Matteo, accompagnerà la risurrezione del Signore e lascerà i soldati uguali a se stessi, proprio come gli abitanti di Sodoma e Gomorra che vivono la catastrofe senza viverla, ma morendoci dentro. Vi è una nota che accomuna nel-

<sup>1</sup> PSEUDO-ORIGENE, *Omelie*, 54.



l'apparente contrasto Gesù e Abramo. Quest'ultimo «andò di buon mattino al luogo dove si era fermato alla presenza del Signore; contemplò dall'alto Sòdoma e Gomorra» (Gen 19,27-28). Sembra che Abramo abbia passato la notte in bianco, avendo intuito la distruzione imminente, e ripete lo stesso gesto di contemplazione che era stato già dell'Altissimo, che è un modo di partecipare, di sperare e, infine, di accettare. Il sonno placido del Signore non è così diverso dalla premura mattiniera di Abramo: si tratta di accompagnare la storia lasciando che le cose avvengano e i cuori si rivelino, soprattutto che si manifesti la «poca fede» (Mt 8,26) perché possa crescere.

*Signore Gesù, tu dormi nella barca della nostra vita perché possiamo svegliarci da tutto ciò che ci tiene prigionieri delle nostre paure e rischia di farci affondare per il peso dei nostri spaventati. Rendici vigilanti, perché la catastrofe della dimenticanza non si abbatta su di noi cogliendoci ignari e impreparati.*

#### **Cattolici, anglicani e luterani**

Primi martiri di Roma (64).

#### **Cattolici**

Raimondo Lullo, erudito (1315, santorale francescano).

#### **Ortodossi**

Sinassi dei santi e gloriosi 12 apostoli degni di ogni lode.

#### **Luterani**

Ottone di Bamberg, vescovo ed evangelizzatore in Pomerania (1139).

